



P.za S. Anna n°1 56045 - Pomarance (PI) - Tel.0588/62372 Fax 0588/65470

Spett.li Società

**Prot. n. 914/3/11
del 06/02/2019**

**OGGETTO: RICHIESTA DI OFFERTA (RdO) PER L’AFFIDAMENTO IN MODALITÀ
TELEMATICA AI SENSI DELL’ART. 36 DEL D. LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO CARTACEI. CIG . Z0126D995E**

LETTERA D’INVITO

1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

La presente procedura ha per oggetto l’affidamento del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei con criterio del minor prezzo mediante ribasso a corpo.

1a- RESPONSABILITÀ DELL’IMPRESA

L’impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio e degli oneri che dovessero gravare sull’Amministrazione a seguito dell’inosservanza da parte dell’aggiudicatario e/o del proprio personale dipendente delle obbligazioni nascenti dalla stipulazione del contratto.

L’aggiudicatario ha l’obbligo di attenersi, durante lo svolgimento del servizio oggetto di affidamento, a quanto indicato nella presente lettera d’invito, garantendo l’esecuzione del servizio, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle esigenze manifestati dal Committente.

In particolare:

- **l’aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei dipendenti di questo Ente una rete di almeno 7 esercizi di cui all’art. 3 del D.M. Sviluppo Economico 07/06/2017 n. 122 nel capoluogo entro 7 giorni dall’aggiudicazione e ulteriori 3 esercizi nell’ambito del territorio comunale entro 20 giorni dall’aggiudicazione.**
- **La fornitura dei buoni pasto dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta di approvvigionamento.**
- **Su ogni buono dovranno essere riportati il valore nominale di €. 7,00 e la dicitura Comune di Pomarance.**

Non deve, inoltre, far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione di esso e ciò anche dopo la fine del servizio svolto.

1b - INTEGRAZIONI E MODIFICHE

Si conviene che, nel rispetto delle procedure di rito, su indicazione e/o comunicazione del Comune, potranno essere apportate alle modalità di espletamento del servizio i perfezionamenti, le integrazioni e le modifiche ritenuti necessari per il migliore svolgimento del servizio medesimo, o per sopravvenute impreviste esigenze riferite all’attività istituzionale del Comune.

2 – SVOLGIMENTO DELL’AFFIDAMENTO

L’affidamento del servizio è disciplinato dalla presente Lettera d’invito che, debitamente sottoscritta

con firma digitale, dovrà essere inserita sulla piattaforma del Mercato Elettronico nell'apposito spazio. Il presente affidamento è altresì regolamentato dalla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

L'affidamento si svolge in **modalità telematica**: l'offerta dovrà essere formulata dall'operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante **esclusivamente per mezzo** del portale MePA accessibile dal link <https://www.acquistinretepa.it/>. Non è consentito l'invio dell'offerta con altre modalità.

Per partecipare all'affidamento, entro e non oltre le ore **13:00** del **12/02/2019** l'operatore economico interessato dovrà identificarsi sul portale MePA, accedere allo spazio dedicato e completare la procedura inviando telematicamente la presente lettera d'invito firmata digitalmente.

3 – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La seguente documentazione, sarà inviata all'aggiudicatario, il quale dovrà trasmetterla al seguente indirizzo pec: comune.pomarance@postacert.toscana.it entro e non oltre il 18/02/2019.

3.1 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell'articolo 85 del Codice l'operatore compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Attenzione: la compilazione della parte III del DGUE non è obbligatoria in quanto le dichiarazioni in essa contenute sono già state restituite dal concorrente durante l'abilitazione al MePA.

Il DGUE dovrà essere compilato in base alla forma di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 144 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 l'attività di emissione di buoni pasto, consistente nell'attività finalizzata a rendere per il tramite di esercizi convenzionati il servizio sostitutivo di mensa aziendale, deve essere svolta esclusivamente da società di capitali con capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro che hanno come oggetto sociale l'esercizio dell'attività finalizzata a rendere il servizio sostitutivo di mensa, a mezzo di buoni pasto e di altri titoli di legittimazione rappresentativi di servizi. Il bilancio delle società di cui allo stesso comma deve essere corredato dalla relazione redatta da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del codice civile. Tale requisito speciale deve **essere dichiarato nella parte IV “Criteri di Selezione” punto A paragrafo 2) del DGUE.**

3.2 - MODELLO 1 – ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il “Modello 1 – Ulteriori dichiarazioni”, reso disponibile dall'Amministrazione, dovrà essere compilato in conformità alla forma di partecipazione.

3.3 – DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 144 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 50/2016

L'operatore dovrà dichiarare l'impegno all'attivazione della rete di esercizi attraverso cui espletterà il servizio sostitutivo di mensa.

4. - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere espressa a valore sulla base d'asta pari ad €. 13.300,00 (Iva esclusa). L'operatore economico dovrà accedere allo spazio dedicato sul sistema telematico.

Il valore offerto diviso per il fabbisogno stimato dei buoni pasto (1.900) determinerà il prezzo unitario di ciascun buono pasto, oltre IVA, da corrispondere all'aggiudicatario.

5 – IL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO E FORMA CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, che oltre alle prescrizioni previste dagli artt. 299 e ss. del DPR n. 207/2010 e smi a cui si rinvia per analogia, curerà la corretta e puntuale esecuzione del servizio e si interfacerà con l'affidatario, è il Direttore del Settore Affari Generali; in particolare il Direttore dell'esecuzione provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto in modo da assicurare lo svolgimento delle prestazioni nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte. Il controllo tecnico, amministrativo e contabile è esercitato sino all'adozione degli strumenti elettronici da parte del Comune di Pomarance ai sensi dell'art. 17 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione è condotta per l'intera durata del contratto con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, ed è riportata, in forma scritta, in appositi verbali, anche al fine di segnalare tempestivamente al R.U.P. eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti tali da giustificare l'applicazione delle penali previste nel contratto o da condurre alla risoluzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione impartisce all'appaltatore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, in forma scritta, nei quali sono riportate, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite. L'affidatario ha l'obbligo di uniformarsi a quanto contenuto negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di formulare contestazioni scritte e di formalizzare le proprie riserve nel documento nel quale sono contabilizzate le prestazioni oggetto di contestazione.

Il Direttore dell'Esecuzione si riserva la facoltà di chiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impiegato che non offra, nello svolgimento del servizio, garanzie di capacità, contegno corretto, con personale in possesso dei medesimi requisiti di qualificazione professionale ed esperienza richiesta dal presente capitolato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'Impresa possa nulla eccepire, si riserva di effettuare verifiche e controlli circa l'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente documento.

La stipula del contratto sarà effettuata nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e l'incameramento della cauzione. Sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico ai fini dell'affidamento di cui alla presente lettera d'invito la stazione appaltante è tenuta ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Le parti procederanno comunque all'esecuzione in pendenza di contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre varianti in aumento o in diminuzione, ai sensi di quanto previsto dal comma 12, dell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii., fino a concorrenza del quinto dell'importo massimo contrattuale.

6- OBBLIGO DI INFORMAZIONE

È fatto obbligo all'affidatario di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso dell'esecuzione del servizio con la finalità di condizionarne il regolare e corretto svolgimento.

7- ESECUZIONE, VERIFICA E ULTIMAZIONE

Trattandosi di servizio di importo inferiore ad €. 40.000,00 il certificato di regolare esecuzione è sostituito da apposizione sulla fattura, da parte del Direttore dell'Esecuzione, di visto di regolarità dell'esecuzione medesima, ai sensi dell'art. 210 del D.P.R. n. 207/2010, norma applicabile secondo il combinato disposto degli articoli 111, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e 216, comma 17, del medesimo decreto.

Ferma restando la suddetta disposizione l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante l'esecuzione del servizio.

8- TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio l'affidatario è tenuto ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

L'affidatario si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'affidatario è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui all'art. 105 c.9 del Codice di cui al D.Lgs 50/2016.

9- SICUREZZA DELLA PRESTAZIONE

L'impresa si obbliga a rispettare ed applicare integralmente quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché a fornire tutti gli elaborati, dati ed informazioni che verranno richiesti dal committente o dai soggetti preposti al controllo.

L'esecuzione del presente servizio non comporta rischi derivanti da interferenze delle lavorazioni e pertanto non si deve procedere alla redazione del DUVRI né alla quantificazione preventiva dei costi per la sicurezza derivanti da interferenze.

10- CORRISPETTIVO E TERMINE DI PAGAMENTO

L'Amministrazione si obbliga a corrispondere all'affidatario il prezzo unitario derivante dall'offerta economica presentata (art. 4) per le quantità richieste negli approvvigionamenti, previa emissione di fattura elettronica, intestata a Comune di Pomarance Piazza Sant'Anna n. 1 – P.I. e C.F. 00347520504, con riportato il **Codice Univoco Ufficio CQRRK7** e il **CIG. Z0126D995E**.

La liquidazione avverrà nel rispetto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 231/2002, del D.Lgs. 50/2016, del D.P.R. 207/2010 nelle parti ancora vigenti, in materia di verifica dei requisiti del contraente e della prestazione, il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa apposizione, sulla medesima, del visto di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione. E' fatta salva l'applicazione di termini superiori ai sensi del già citato art. 4 unitamente a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 nelle parti vigenti.

L'emissione, la trasmissione ed il ricevimento della fattura dovranno seguire le norme di cui al regolamento ex D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tutti i pagamenti verranno disposti, per il solo corrispettivo indicato in fattura al netto dell'IVA – ai sensi dell'art. 1, comma 629, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, “Legge di Stabilità 2015” – a mezzo di mandati emessi dal Comune di Pomarance.

Il versamento dell'imposta indicata in fattura sarà effettuato direttamente dal Comune secondo le modalità e i termini indicati con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 23.1.2015, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii..

L'affidatario, per ottemperare a quanto disposto dalla citata normativa, dovrà emettere regolare fattura con l'annotazione “scissione dei pagamenti”.

L'affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si obbliga ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti ed accetta le condizioni di cui al presente atto.

Il pagamento è subordinato alla regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario risultante dal D.U.R.C. richiesto dalla stazione appaltante.

Nel caso il D.U.R.C. evidenziasse una irregolarità contributiva e/o assicurativa dell'affidatario, a seguito della verifica di cui al precedente capoverso, il Responsabile del Procedimento tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza affinché l'amministrazione possa disporre la corresponsione di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore impiegato nell'esecuzione del servizio, il RUP attiverà le procedure stabilite all'art. 30, comma 6, del Codice dei Contratti e nei casi previsti dal predetto art. 30, comma 6, la stazione appaltante provvederà direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore.

11- OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi del citato art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., il contraente dovrà utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito/i conto/i corrente/i, acceso/i esclusivamente presso una banca o la società Poste Italiane SpA, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i nonché la generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare sul/i tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i oppure, nel caso di conto preesistente, entro sette giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica.

Tutti i pagamenti, avverranno esclusivamente tramite bonifico bancario o postale oppure con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà/anno essere utilizzato/i anche per i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Le parti prendono atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale oppure di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari costituirà causa di risoluzione.

I pagamenti agli enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa.

12- DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs 50/2016. È fatto salvo quanto stabilito all'art. 106, comma 1, lettera d), del predetto D.Lgs. n. 50/2016.

13- RISOLUZIONE E RECESSO

Il contratto si risolve in presenza di una o più delle condizioni previste all'art. 108, commi 1 e 2 del Codice.

Il contratto si risolve, inoltre, per il mancato possesso dei requisiti di carattere generale accertato a seguito di verifica condotta presso le amministrazioni certificanti, nell'ipotesi di verifica a campione di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. ii..

Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento il mancato utilizzo, per le transazioni, del bonifico bancario o postale ovvero di altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità finanziaria.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto contrattuale la violazione, da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice del servizio, degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013 approvato con delibera di G.C. n. 205/2013.

Per il recesso dal contratto trova applicazione l'art. 109 del Codice.

Il Comune si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ex art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e s.m.i. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'affidatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui al citato art. 26, comma 3.

14- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La competenza alla definizione delle controversie viene demandata, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, al Giudice del Tribunale competente.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 50/2016, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi. La transazione deve essere redatta in forma scritta a pena di nullità.

15- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

15.1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella documentazione presentata per rispondere alla presente procedura, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella presente lettera d'invito allegati all'offerta nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

15.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

15.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

15.4 – Diritti dell'operatore interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte dell'operatore attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

15.5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pomarance.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore del Settore Affari Generali.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è Mepa.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti di Mepa e del Comune di Pomarance assegnati alle strutture interessate dal presente affidamento.

15.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 5 anni dal termine della procedura di affidamento.

15.7 – Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

15.8 – Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano tra i dati classificabili come “sensibili”, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle “categorie particolari di dati personali” di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati “giudiziari” di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

16 - AVVERTENZE

- L'offerta rimarrà fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio;
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente documentazione con rinuncia ad ogni eccezione;
- Il soggetto invitato non dovrà trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che il concorrente possa avanzare alcuna pretesa al riguardo;
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento se l'offerta risulti non conveniente o idonea;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico;
- L'affidatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, compatibilmente al ruolo ed all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 16/04/2013 n. 62, approvato con delibera di G.C. n. 205 del 16/12/2013, esecutiva;
- Il Responsabile Unico del Procedimento: Eleonora Burchianti – tel. 058862319 email

affarigenerali@comune.pomarance.pi.it

Il Direttore del Settore Affari Generali

Dott.ssa Eleonora Burchianti

La presente lettera d'invito dovrà essere firmata digitalmente dall'operatore economico e caricata su Mepa